

Comunicato stampa

AVIS, NEL 2015 IN PROVINCIA DI RAVENNA QUASI 20MILA DONAZIONI DA OLTRE 10MILA PERSONE. IN NETTO AUMENTO I NUOVI DONATORI, E TRA LORO MOLTI GIOVANISSIMI.

I dati diffusi da AVIS Provinciale Ravenna mostrano come, nonostante la razionalizzazione dei punti raccolta (che ha visto l'accorpamento di alcuni centri in provincia), donare sangue resti un'attività diffusa ed il popolo dei donatori continua a ringiovanirsi. La raccolta è sempre più programmata, con prenotazione sulla base del fabbisogno reale. Mentre nel contesto nazionale e regionale si registrano flessioni significative, la provincia di Ravenna continua a rispondere bene alle chiamate alla donazione.

Ravenna 9 febbraio 2015 – Il futuro del volontariato è nei giovani: sembra retorico ma è così, come confermano i **dati sulle donazioni di sangue e plasma** diffusi da **AVIS Provinciale Ravenna** relativamente al 2015.

Ottime notizie arrivano infatti sul fronte dei **nuovi donatori**, 995 nel 2015, **in netto aumento** rispetto al 2014 (quando erano stati poco più di 600). Inoltre, la maggior parte di loro appartiene **alla fascia di età più giovane (18-25 anni)**, dato che conferma il processo di ringiovanimento del popolo dei donatori e, contestualmente, gli ottimi risultati della campagna di promozione dell'Associazione nelle scuole della provincia, dove vengono incontrati gli studenti ed effettuate verifiche di idoneità per avvicinarli alla donazione. Tra le sezioni, **Faenza** è quella con il maggior numero di nuovi donatori (255), seguita da vicino da Ravenna (227).

Complessivamente nell'anno da poco concluso le **donazioni** in provincia non hanno subito cali significativi: in tutto sono state **quasi 20mila**, per un totale di **oltre 10mila donatori**, con un **aumento dell'indice medio di donazione** (numero di donazioni per donatore) che ora raggiunge l'1,84 (1,77 nel 2014). Questo nonostante la riorganizzazione del servizio di raccolta nel territorio provinciale che si è completata nel 2015, portando alla razionalizzazione dei centri trasfusionali della Bassa Romagna, parallelamente all'acquisizione, ad agosto, della **gestione diretta del centro prelievi di Lugo**.

Due i punti di raccolta (Bagnacavallo e Fusignano) che sono stati accorpati con Lugo, scelto come punto di riferimento per l'area; il nuovo assetto ha permesso di ampliare il servizio del centro lughese grazie a nuove dotazioni e ad orari di apertura prolungati, iniziativa che ha avuto come effetto immediato un **aumento del numero delle donazioni giornaliere** proprio nella città del Pavaglione. Proprio per questo, alla luce anche delle richieste dei donatori e le loro potenzialità, dal 1 febbraio è stata implementata una **seconda postazione per la donazione di plasma**.

Per quanto riguarda la tipologia di donatore, gli **uomini** restano nettamente in maggioranza (**70% circa**). Per entrambi i sessi, la fascia d'età più attiva è quella **tra i 46 ed i 55 anni**: quasi 3mila donatori (il 4,8% della popolazione) che contribuiscono in totale al 42% delle donazioni, seguita da quella tra i 36 ed i 45 (37%). A conferma della progressiva diffusione dell'abitudine alla donazione tra i giovani, il fatto che (escludendo i più attivi 50enni) è **proprio tra i 18-24enni** che si registra una **maggior percentuale di donatori rispetto alla popolazione di riferimento** (ossia coloro che hanno i requisiti per donare). Quasi la metà dei donatori (47%) ha **gruppo sanguigno 0**. I **donatori esteri** sono **589**, per la maggior parte provenienti da **Romania, Marocco ed Albania**.

Tra le **sezioni**, è **Faenza** quella che fa registrare il numero più alto di donazioni (4.506 da 2.555 donatori, con un indice di donazione pari a 1,76), più della stessa **Ravenna** (4.482 donazioni da 1.995 donatori, con un indice di donazione pari però a 2,25, il più alto della provincia), di Lugo e di Cervia. Con il +10,8% **Castel Bolognese** fa registrare l'aumento più

sensibile di donazioni rispetto al 2014, seguita da Cervia e Riolo Terme; ma sono in positivo anche Alfonsine, Brisighella, Casola Valsenio, Cotignola, Faenza, Lavezzola, Russi e Sant'Agata sul Santerno.

Per ulteriori info su Avis Provinciale Ravenna: www.avis.it/ravenna oppure tel. 0544/421180 (dal lunedì al venerdì 8-13; sabato 8-12) - Facebook: Avis Provinciale Ravenna facebook.com/avisravenna.

Per info alla stampa

Alessandra Raccagni - Ufficio Stampa AVIS Provinciale Ravenna
u.stampa@avis.it - Tel. 329.1737241

AVIS Provinciale Ravenna **ha origine nel 1960** su impulso del Sen. Aldo Spallicci e da subito ha una rapida diffusione nel territorio ed effettua un'intensa attività di raccolta di sangue e plasma. Oggi comprende **23 sezioni comunali** ed in 10 di queste sono presenti punti di raccolta gestiti direttamente dall'Associazione. Negli Anni '80 AVIS Provinciale Ravenna è stata quella con il più alto tasso di donatori e di donazioni. **Nel 2014** sono stati circa **11mila i donatori** "continuativi" AVIS che hanno permesso la raccolta di quasi **20mila donazioni**. AVIS Provinciale Ravenna svolge abitualmente attività di sensibilizzazione sul tema della donazione **del sangue e del plasma**, della salute anche attraverso iniziative rivolte alle scuole; per la propria attività si avvale anche di una autoemoteca di proprietà.